



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI LUINO



STORIA DELLA SEZIONE



STORIA DELLA SEZIONE DI LUINO.

Nell'archivio della Sezione di Luino sono depositati pochissimi documenti che riportano informazioni circa la nascita della Sezione. È molto probabile che i Presidenti di allora e/o i loro collaboratori, abbiano conservato tali documenti presso le rispettive abitazioni. È forse vero che la scomparsa delle persone interessate, la probabile conservazione dei documenti da parte dei figli o nipoti in scatoloni poi dimenticati nelle soffitte o nelle cantine, le distruzioni provocate durante la Seconda Guerra Mondiale, abbiano contribuito alla perdita dei carteggi relativi alla nascita e alla vita associativa della Sezione di Luino. Una accurata ricerca presso gli archivi del giornale nazionale "**L'Alpino**", così come sono stati archiviati e conservati in parecchi DVD, è stata effettuata dal nostro appassionato "**storico**" **Franco Rabbiosi**. Quanto segue è il risultato di tale inconfutabile ricerca completata con i pochi documenti originali in possesso della Sezione. Qualsiasi diversa esposizione della storia della Sezione di Luino, non ha avuto ad oggi nessun documento storico di prova in evidente contrasto alla ricerca effettuata da Franco Rabbiosi. Sia di stimolo, per chi ritiene di contestare date ed avvenimenti esposti qui di seguito, nel portare a riprova di quanto affermato documenti di indiscussa origine e verità. La storia della Sezione e gli avvenimenti accaduti dopo la sua ricostituzione al termine della Seconda Guerra Mondiale, sono riportati nella raccolta del giornale "**Ciao Pais**" edito dalla Sezione Intra in collaborazione con quella di Luino e del successivo giornale "**5Valli**" edito in proprio dalla Sezione di Luino.

INTRODUZIONE

Erano tornati gli Alpini nel 1918 dalle trincee dell'Isonzo, del Monte Nero, da quelle del Grappa e del Piave, dai calvari dell'Ortigara e del Pasubio, dell'Adamello e del Trentino. Erano tornati alla loro vita di prima, chi alla vita montanara, chi alle penose strade dell'emigrazione, altri al lavoro delle officine e dei campi, nelle vallate ed al piano. Il loro eroismo e il loro sacrificio avevano scritto pagine indimenticabili ed indelebili della storia che li facevano assurgere a campioni del valore italiano ed assegnavano loro un indiscusso e tacito e tacito primato tra le varie armi e corpi militari del tempo. Un Capitano degli Alpini, Arturo Andreoletti, insieme ad altri Ufficiali che nel 1919 deponevano la gloriosa divisa per ritornare alle occupazioni civili, concepì ed attuò l'idea di riunire gli Alpini e gli Artiglieri Alpini in una grande associazione nazionale. Ed allora iniziò quel movimento che incontrando in ogni vallata ed in ogni città fervido entusiasmo, muovendo sempre dalla grande fucina milanese, pioniera e privilegiata animatrice di tutti i grandi movimenti nazionali, sboccava gradatamente nella nostra grande Associazione.

LUINO – NASCITA DI UNA NUOVA SEZIONE.

Prima del 1924 nulle traspare circa l'esistenza di una qualche vita associativa di Alpini nel territorio del luinese. Per la prima volta si trova una traccia della partecipazione di Alpini del nostro territorio nel luglio del 1923 e precisamente nell'articolo pubblicato da *"L'Alpino"* sull'Adunata Verde di Intra: *"...da Luino con Perego, da Germignaga con Passera, da Castello Valtravaglia con Maragni e Pedroletti..."* Alpini che rappresentano Germignaga, Castello Valtravaglia e Luino. La prima notizia circa l'esistenza di un gruppo in fase di organizzazione si ha nel Marzo del 1924, (si riferisce ad avvenimenti avvenuti il mese precedente, cioè febbraio, che sembra si possa ritenere esatto per quanto concerne la nascita del Gruppo di Luino) *"con entusiasmo all'invito di volontari consoci numerosissimi accorsero gli ex alpini per costituire il gruppo locale..."* Da questa data si incomincia sempre più spesso a parlare, sempre su *"L'Alpino"* del Gruppo di Luino. Nel Maggio 1924 l'avviso di una *"Grande Adunata Verde"* del fiorente Gruppo luinese dell'Associazione Nazionale Alpini per l'inaugurazione del proprio Gagliardetto. Di questo oltre ad ampia documentazione sul successivo numero de *"l'Alpino"* troviamo traccia anche nei documenti in possesso della nostra Sezione. Nuovo articolo nell'anno successivo, mese di giugno, dove si parla della ricorrenza del primo anniversario del Gagliardetto del Gruppo. Il mese successivo, luglio, un interessante articolo dove si nota come, il Gruppo di Luino, appartenga ancora alla Sezione *"VERBANO"* di Intra.

SEZIONE VERBANO - ASSEMBLEA DEI GRUPPI

Presenti una cinquantina di soci e rappresentanti dei Gruppi di Omegna, Luino, Gravellona, Pallanza ecc...Il giornale dell'A.N.A. *"L'Alpino"* del mese di maggio del 1926 ci riporta al primo documento scritto circa la volontà di trasformare il Gruppo di Luino in Sezione, la data è il 13 Aprile dell'anno 1926: *"...la discussione si chiuse quindi con un ordine del giorno votato a grande maggioranza col quale viene confermata in carica la direzione scadente, con l'incarico di svolgere le pratiche necessarie colla Sede dell'Associazione, perché il Gruppo possa al più presto trasformarsi in Sezione....."* Molto interessante è poi una tabella pubblicata, sempre su *"l'Alpino"*, con l'elenco delle Sezioni esistenti in Italia al 30 luglio 1926, in questa ancora non appare la Sezione di Luino.

LA SEZIONE DI LUINO - DALLE ORIGINI ALLA RICOSTRUZIONE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

"L'Alpino" vede la luce per la prima volta il 24 agosto del 1919 ad Udine, quale organo ufficiale del *"Deposito 8° Reggimento Alpini"*. Dopo pochi mesi, causa difficoltà economiche, viene assorbito dalla *"Associazione Nazionale Alpina"* che, *"ne continuerà le pubblicazioni con cura ed amore"* impegnandosi a non modificarne i contenuti e lo spirito che lo avevano animato. La nuova Direzione, Redazione e Amministrazione, sono trasferite a Milano in via Silvio Pellico 8 dove, come recita un trafiletto a fondo pagina *"devono essere inviati articoli, lettere, vaglia e qualsiasi cosa interessi il giornale"*. La sua uscita continuerà ininterrottamente fino al settembre del 1943 quando, improvvisamente, sospenderà le pubblicazioni con una interruzione di quasi quattro anni poi, con il mese di Aprile del 1947, risorgerà dal suo lungo letargo rimettendosi a disposizione degli Alpini che fremevano per riorganizzarsi. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale anche la storia della fondazione della nostra Sezione è svanita nel nulla; non è dato

sapere se tutto il materiale si è perso nel corso di qualche trasloco oppure è stato dimenticato in qualche inviolabile soffitta. Tutto sembrava dissolto, scomparso nel nulla.... ma non era così! Con pazienza, notizia dopo notizia, attraverso le pagine sgualcite dell'Alpino, una parte del nostro passato è tornato lentamente in superficie. È stato un lunghissimo lavoro di ricerca che l'instancabile, competente e determinato "storico" Alpino **Franco Rabbiosi** ha eseguito esaminato oltre diecimila pagine di giornale, letto tutte le notizie riguardanti i Gruppi e le Sezioni, fotocopiato qualsiasi voce che riguardasse Luino e le sue valli. Alla fine ha raccolto circa 130 articoli riguardanti la Sezione e i suoi Gruppi, manifestazioni, celebrazioni, inaugurazioni di Gruppi e relative Sedi, una bella mole di materiale che accende finalmente una piccola luce sul nostro passato. Il primo elenco di Sezioni e Gruppi appartenenti all'ANA che ha rintracciato, risale al mese di maggio del 1922, in questa lista appare la "Sezione Verbano" nata nel 1920, mancano però sia la Sezione di Luino che qualsiasi riferimento a Gruppi della sponda lombarda del Lago Maggiore. Le primissime notizie che ci interessano e che seguono integralmente riguardano *"L'Adunata Verde"*, sempre della Sezione Verbano di Intra; risalgono al Luglio del 1923 e sono le seguenti: *"La Sezione Verbano è numerosissima, nonostante la vasta emigrazione che miete nei mesi estivi le sue fila, schiera i suoi Gruppi....Luino con Perego, Germignaga con Passera, Castello Valtravaglia con Maragni e Pedroletti..."* Come si vede in queste località risulterebbero già presenti dei nuclei di Alpini, potrebbe trattarsi di *"Gruppi collettivi"*, sull'esistenza dei quali troviamo ampia documentazione su l'Alpino. Il Gruppo di Luino nascerà, sempre in seno alla *"Sezione Verbano"*, il 29 maggio del 1924 con una solenne manifestazione indetta per l'inaugurazione del proprio Gagliardetto. Di questa cerimonia troviamo ampia documentazione su l'Alpino. Madrina del Gagliardetto fu la Signorina Martina Bonomi, sorella del Caduto Bonomi Giovanni, insignito di Medaglia d'oro, ed Alfieri il valoroso Perego Innocente decorato di Medaglia d'argento. Questa Cerimonia era stata preannunciata con un trafiletto che è stato ritrovato su l'Alpino del marzo 1924: *"Con entusiasmo all'invito di volontari consoci numerosissimi accorsero gli ex alpini per costituire il Gruppo locale..."* L'anno successivo abbiamo notizia dei festeggiamenti *"con una semplice ma bella cerimonia"* indetta il 21 maggio, giorno dell'Ascensione, per l'anniversario del Gagliardetto. Il salto di qualità avverrà invece l'anno successivo e precisamente il 13 Aprile del 1926 quando troviamo la prima citazione sulla volontà di trasformare il Gruppo di Luino in Sezione. Si riporta testualmente un brano dell'articolo pubblicato su l'Alpino del maggio 1926: *"...la discussione si chiuse quindi con un ordine del giorno votato a grande maggioranza col quale viene confermata in carica la Direzione scadente, coll'incarico di svolgere le pratiche necessarie colla sede dell'Associazione, perché il Gruppo possa al più presto trasformarsi in Sezione..."* Qui abbiamo tre mesi di buio, finché, su l'Alpino del mese di agosto, apprendiamo che Luino è stato autorizzato a trasformarsi in Sezione: *"L'annuncio che il Gruppo di Luino è stato ultimamente autorizzato a costituirsi in Sezione è stato accolto con vivo piacere dai numerosi ex alpini di quel circondario, i quali avranno maggiore facilità di prendere posto onorevolmente nel Decimo Reggimento delle Fiamme Verdi..."* Non si ha notizia di cerimonie particolari per festeggiare l'avvenimento, il numero successivo, quello di settembre, riporta però quanto segue: *"...In una impareggiabile cornice di azzurro, di verde, di sole, la Sezione di Luino ha effettuato domenica 8 una gita sui monti di S. Antonio di Valtravaglia, inaugurando il proprio Gagliardetto di Montagna. Madrina fu la gentile Signorina Vera Rossi sorella dello "scarpone" Danilo..."* Dall'Alpino del mese di gennaio del 1927 apprendiamo pure la composizione del primo Consiglio Direttivo della nuova Sezione luinese, annuncia infatti l'articolo: *"... Dopo la lettura della relazione morale e finanziaria, approvate all'unanimità, si procedette alla elezione del primo Consiglio Direttivo, confermando in carica quello scadente e precisamente:*

Presidente:	Avv. Stefano Gianì
Vice Presidente:	Rag. Dott. Carlo Maragni
Segretario:	Sig. Domenico Montaldi
Consiglieri:	Giovanni Baroli, Costante Tognetti, Antonio Campagnani, Primo Primi, Angelo Mentasti e Camillo Amadasi
Revisori dei conti:	Giuseppe Massa, Giuseppe Raiteri e Arturo Lucchini

Nel numero di luglio è riportata la situazione del 10° Reggimento Alpini come risultava in data 30 giugno del 1927, apprendiamo così che la nostra Sezione aveva una "forza" di 54 alpini ed un solo Gruppo (evidentemente Luino). Inspiegabilmente domenica 2 ottobre, appena 10 mesi dopo il precedente, i Soci della Sezione di Luino hanno proceduto alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo che, questa volta, modificherà profondamente la situazione al vertice.

Il nuovo Direttivo della Sezione risulterà il seguente:

Presidente: Dott. Rag. Carlo Maragni
Vice Presidente: Sig. Primo Primi
Segretario: Sig. Domenico Montaldi
Consiglieri: Angelo Mentasti, Ermanno Maghini, Costante Tognetti,
Antonio Campagnani, Rinaldo Passera e Antonio Picozzi
Revisori dei conti: Avv. Stefano Giani, Giuseppe Massa, Alberto Fumagalli

Il 15 Aprile 1928, sempre dalle pagine de L'Alpino apprendiamo che, nel corso dell'Assemblea Ordinaria della Sezione, è stato eletto un nuovo Consiglio Direttivo, il terzo in due anni. A comporre il nuovo Consiglio Direttivo sono stati nominati:

Presidente: Dott. Rag. Carlo Maragni
Vice Presidente: Sig. G. Ferrari
Segretario – Cassiere: Sig. Domenico Montaldi
Consiglieri: G.B. Corbellini, Antonio Picozzi, Costante Tognetti, Ermanno Maghini, Angelo Mentasti, Antonio Campagnani
Revisori dei conti: Avv. Stefano Giani, Giuseppe Massa, Alberto Fumagalli

Nel mese di aprile del 1929 si svolge l'Adunata Nazionale a Roma, non sappiamo quante persone della nostra Sezione abbiano partecipato, si trovano però notizie sul mezzo di trasporto utilizzato: un treno speciale con partenza da Milano destinato alle Sezioni di Abbiategrosso, Como, Lecco, Luino, Pavia e Milano. Dal mese di Novembre 1929 si iniziano a pubblicare notizie sulla formazione di nuovi Gruppi in seno alla Sezione, i primi tre in contemporanea dei quali troviamo una traccia sono: Cunardo, Marchirolo e Cugliate, dalla manifestazione indetta per questo avvenimento apprendiamo della presenza del Ten. Tognetti, Comandante della *"costituenda sottosezione di Maccagno..."*, sono questi i primi Gruppi ufficialmente costituiti dei quali troviamo una sicura documentazione. Nel Luglio del 1930 il comandante della Sezione di Luino, nel teatro di Laveno gremito di Alpini, ha dichiarato costituita la Sottosezione di Laveno con i Gruppi di Laveno Mombello, Leggiuno Monvalle, Cittiglio e Caravate. Da qui in poi sarà un fiorire di nuovi Gruppi, l'elenco di quanto ho trovato si trova alla fine a questa prefazione. Nel novembre del 1930 dalla Sede Nazionale apprendiamo di un *"Riordinamento delle Sezioni Lombarde"* reso attuale dalla possibile costituzione di una Sezione a Varese (Varese si trasformerà in Sezione il 1° marzo 1932). Questi sono i confini che delimiteranno la Sezione di Luino: Nord, confine nazionale con la Svizzera. Est, confine con la provincia di Como. Ovest, Lago Maggiore. Sud, Valganna fino a Ghirla (compreso), tutta la Valle Cuvia, linea Gemonio e Cocquio (compresi) fino ad Arolo e Brebbia compreso. Resta escluso Besozzo che attualmente fa parte della Sottosezione di Gallarate (Sez. di Milano) e in seguito passerà alla Sottosezione di Varese. Nel mese di Aprile del 1932 L'Alpino pubblica un elenco aggiornato dei Gruppi e relativi Capigruppo della Sezione di Luino.

Un perfetto spaccato della situazione della Sezione a quella data.

ARMIO, Alpino Piazza Luigi –
BREBBIA, Alpino Nangeroni Giosuè –
BEDERO VALTRAVAGLIA Alpino Passera Carlo –
BOSCO VALTRAVAGLIA, Alpino Ferrari Francesco –
CARAVATE, Alpino Prato Rag. Franzetti –
CASTELVECCANA, Sergente Cometti Alfredo –
COLMEGNA, Alpino Mauri Emilio –
CAVONA, Alpino Galli Giuseppe –
CASALZUIGNO, Alpino Pandolfo Antonio –
CREVA, Alpino Morzenti Ferdinando –
CUGLIATE Alpino Andreani Giuseppe –
CUNARDO, Alpino Andreani Giuseppe –
COQUIO TREVISAGO. S.Tenente Gasperini Giovanni –
CUVIO, Alpino Pizzolo Ugo –
DUMENZA, Tenente Materossi Tranquillo –
GERMIGNAGA, Alpino Campagnani Antonio –
LUINO, Alpino Massa Giuseppe –
LAVENO MOMBELLO Alpino Monteggia Carlo –

LEGGIUNO SAN GIANO, Sergente Mascetti Carlo –
LAVENA PONTE TRESA, Tenente Spezia Roberto –
MARCHIROLO, Sergente Scolari Marcello –
MACCAGNO, Alpino Todeschini Placido –
MOTTE DI LUINO, Alpino Barozzi Marcello –
PORTO VALTRAVAGLIA Caporal Maggiore Corbellini Giovanni Battista –
VOLDOMINO, Ten. Vanoli Paolo.

La Sezione di Luino fa parte di una delle più vecchie Sezioni A.N.A. d'Italia. Già un *"Gruppo di Luino"* risultava affiliato alla Sezione *"Verbano"* di Intra nel 1922. La Sezione di Luino nasce infatti il 29 maggio 1924 raccogliendo gli Alpini delle 5 vallate che confluiscono su Luino, in buona parte giovani che avevano militato nel mitico *"Battaglione Intra"* del 4° Reggimento Alpini. Erano chiamati scherzosamente *"scigulitt"*, appellativo per distinguere i varesotti, dai *"risatt"* quelli della zona piemontese. Nutrite rappresentanze della Sezione sono documentate da foto d'epoca all'Adunata di Roma del 1929. Nel 1932 venne portata una Baita su un carro e botti per distribuzione di vino, abbiamo notizia del *"Grandioso successo della 13ª Adunata"* a Napoli alla quale la Sezione di Luino partecipa portandosi alla sfilata una casetta in legno che avrà un tale successo che una sua fotografia verrà pubblicata su *"l'Alpino"* oltre agli incontri locali di cui la cronaca ci ricorda quella del 1927 e del 1930. Sempre nel 1932 si apprende dal nostro giornale che, in data 18 aprile, il Maggiore Carlo Maragni, comandante della Sezione di Luino, è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia. Alla fine del 1932 *"L'Alpino"* riporta una tabella con la forza di tutte le Sezioni esistenti in Italia, Luino si piazza al 15° posto con 1227 Soci iscritti. Identica tabella viene pubblicata l'anno successivo, alla fine del 1933, questa volta non riporta il numero degli iscritti ma dice solamente che Luino è balzata, dal 15° al 12° posto di questa classifica. Nel Marzo del 1934 si legge di una grande adunata sezionale svoltasi a Maccagno in una atmosfera di *"grande solennità e fervoroso entusiasmo..."* una nota particolare *"scarpona"*, era portata dalla fanfara del Gruppo di Marchirolo, sempre presente a tutte le grandi Adunate alpine e che certamente lo sarà anche a quella di Roma. Si tralascia volutamente di riportare le notizie che riguardano le varie feste dei Gruppi per soffermarsi solo su quello che riguarda principalmente la vita della Sezione. Nel febbraio del 1936 si parla di una manifestazione svoltasi il giorno 26 gennaio a Luino alla presenza di circa 400 alpini e loro famiglie. In questa occasione il Maggiore Carlo Maragni dava appuntamento al prossimo mese di maggio per il decennale della costituzione della Sezione. (1926 – 1936) Sul numero di maggio 1936 appare il seguente trafiletto: *"Luino, il 14 giugno p.v. il Comandante (si intende il Presidente Nazionale) presenzierà ad un'Adunata indetta dalla Sezione di Luino per ricordare i Caduti Alpini e celebrare la vittoria in Africa Orientale"*. Sul numero successivo, il n°2 di maggio, appare la seguente rettifica: *"Per circostanze di forza maggiore, la manifestazione di Luino, che doveva aver luogo il 14 corrente, è stata rinviata a domenica 21 ..."* Il numero del mese di luglio riporterà poi la cronaca dell'avvenimento dandogli un grande rilievo in prima pagina. Notizia interessante nell'anno 1937 è la sostituzione di due Capigruppo, precisamente di Castelveccana e Porto Valtravaglia con due Alpini di sicura fede fascista. Interessante anche un trafiletto dove, il Capogruppo di Voldomino, vuole ringraziare pubblicamente attraverso l'Alpino tutti coloro che hanno contribuito ad inviare aiuti a due consoci che, causa un incendio, avevano perso ogni loro avere: *"Nel mese decorso, nel Rione Voldomino, i nostri consoci Passera Pietro e Costantino ebbero un forte danno causato da un incendio: tutto quanto possedevano essi perdettero e cioè 80 quintali di fieno, 20 di paglia, 50 di legna; inoltre la casina e la stalla e tutto il mobilio e il vestiario..."* Nel mese di febbraio del 1938 si parla delle visite che il comandante della Sezione, Maggiore Carlo Maragni, accompagnato dal suo Stato Maggiore, ha iniziato a fare presso tutti i Gruppi in occasione delle varie assemblee generali. Da questo articolo apprendiamo che *"sono 36 i Gruppi e 1200 gli scarponi"*. Un buon dato per conoscere la forza della Sezione nell'anno precedente. Nel mese di aprile dello stesso anno si parla dell'Adunata che rimarrà nella storia, quella di Tripoli. La Sezione di Luino vi ha partecipato con il suo Comandante, Maggiore Carlo Maragni e ben 32 Alpini. Sempre nel 1938 apprendiamo che le Sezioni prendono il nome di *"Battaglioni"* ed i Gruppi di *"Plotoni"*, nel trafiletto si parla, a proposito di Luino di *"40 Plotoni e circa 1300 iscritti"*, potrebbe trattarsi di un dato approssimativo poiché manca qualsiasi riscontro sull'aumento di numero dei Gruppi. Nel mese di novembre si organizza una castagnata a S. Antonio, sempre

riportata su L'Alpino: *"che volle essere soprattutto in funzione di pattuglia di punta per constatare l'efficienza dei Plotoni di una data zona..."* ne approfittò ancora il Comandante per rilevare come il nuovo ordinamento militare voluto dalle gerarchie superiori abbia ormai permeato tutta la vita del Battaglione. Nel 1939 abbiamo poche notizie; il 23 luglio un' Adunata sezionale all'Alpe Forcora, mentre nel mese di agosto, per celebrare la conquista di Montenero e la battaglia del Piave, *"questo Comando ha disposto un Raduno a Premeno sopra Intra di reparti della 4^a, 5^a e 8^a compagnia del Battaglione..."* Nessuna notizia nel 1940, probabilmente con la Guerra imminente anche L'Alpino diventa più scarso di informazioni. Si riparla della nostra Sezione nell'agosto del 1941, questa volta però per commemorare un Caduto. Plotone di Creva: *"si è celebrato un ufficio funebre, in memoria del nostro camerata Alpino Proietti Santino, già iscritto a questo Plotone, caduto da valoroso combattendo al Mali Spadarit, sul Fronte Greco."* Sempre nell'agosto del 1941 si parla di una raccolta di fondi tra tutti gli industriali di Luino per le famiglie di tutti i richiamati, raccolta che ha fruttato la cospicua somma di lire 30.420. Nel 1942 si riscontrano parecchi articoli sulla nostra Sezione, anche qui troviamo la commemorazione di un Caduto, *" 8^a Compagnia Laveno, il Reparto ha onorato con rito solenne la memoria dell'Alpino Sartorio Carlo, dell'11° Reggimento, caduto il 24 marzo sul monte Preshanit (Grecia)"*. Nel mese di giugno, sempre del 1942, si ha notizia della conclusione delle visite che il Comandante, Ten. Col. Carlo Maragni, ha effettuato in occasione dei rendiconti presso tutte le nove compagnie che compongono il Battaglione Luino, Nel mese di dicembre compare un appello che il comandante rivolge: *"a tutti i reparti dipendenti affinché rivolgano più che mai un pensiero ai camerati combattenti, alle loro famiglie in special modo a quelle più bisognose"*. Nel Marzo 1943 si parla del tesseramento che risulta in linea per tutte le nove compagnie ed i quaranta Plotoni. Il Comandante si rivolge poi a tutti i Reparti affinché *"l'assistenza ai camerati alle armi sia intensificata sempre più"*. L'ultimo articolo inerente alla Sezione di Luino è datato agosto 1943 il quale viene trascritto integralmente poiché, da questo momento, con Domenico Vigezzi di Cunardo, scompare pure ogni traccia della Sezione di Luino. Anche il giornale *"L'Alpino"* cesserà le sue pubblicazioni il mese successivo.

BATTAGLIONE LUINO - VI COMPAGNIA.

Plotone di Cunardo.

Questo Plotone ha perduto, nell'infuocata terra balcanica, il suo valoroso Comandante, l'Artigliere Alpino Domenico Vigezzi, Volontario di due Guerre, promosso sul fronte Greco Albanese caporale per meriti di Guerra. Numerose sono le lettere che il Vigezzi scrisse al Comandante della VI Compagnia, il *"Vecio"* Pin, lettere che sono documenti di sublime semplicità e rettitudine umana. Cresciuto nel clima arroventato del fascismo, il Vigezzi sentì il fascino del monito Mussoliniano per il quale soltanto *"vivere pericolosamente significa vivere"*. Egli, il giorno della Vittoria, marcerà con i numerosi altri Caduti del Battaglione *"Luino"* che lo precedettero, in testa con i Gagliardetti di tutti i quaranta agguerriti Plotoni.

IL DOPOGUERRA.

Alla sua ripresa, siamo nell' aprile del 1947, L'Alpino riprende, con le sue pubblicazioni, a parlare della vita associativa incoraggiando la ricostituzione delle Sezioni e dei Gruppi sopravvissuti alla tragedia della Guerra. Della Sezione di Luino, non ancora ricostituita, avremo notizie solo sei anni dopo, esattamente nel dicembre 1953 quando l'Alpino pubblica una tabella con le Sezioni esistenti: per la prima volta Luino riemerge con la dizione *"inizia il tesseramento il 1° gennaio 1954"*.

RIFONDAZIONE DELLA SEZIONE.

Di seguito è trascritta una tabella con le principali notizie riguardanti la data di fondazione dei Gruppi o, in alternativa, quella dell'inaugurazione del proprio Gagliardetto (allora chiamato Fiamma Verde) date che non sempre coincidono. Quando è possibile è presente anche il nome del relativo Capogruppo. Si precisa che queste notizie possono essere soggette ad imprecisioni poiché, quando non è stata riportata la data delle manifestazioni, è stata utilizzata quella della pubblicazione su *"L'Alpino"*.

LUINO - Il Gruppo di Luino nasce ufficialmente il 29 Maggio 1924 anche se già dal luglio 1923 esistono tracce di alpini a Luino, trattasi probabilmente di "Gruppo collettivo", categoria allora esistente, che però non era dotata di Gagliardetto. **Capo Gruppo: Avv. Giani.**

MACCAGNO - Non sappiamo la data della nascita del Gruppo, avvenuta sicuramente precedentemente, sappiamo però che nel gennaio del 1929 si costituisce la "*sottosezione di Maccagno*" con alle sue dipendenze i Gruppi (probabilmente collettivi) di Pino, Tronzano e Val Veddasca. **Capogruppo Ten Tognetti.**

CUNARDO - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Cunardo è avvenuta nel mese di novembre del 1929. Questo presuppone la precedente esistenza di un "*Gruppo collettivo*" del quale non si è trovata traccia. **Capogruppo: Andreani Giuseppe.**

CUGLIATE - Il Gruppo di Cugliate nasce nel novembre del 1929. Non è stato trovato il nome del Capogruppo.

MARCHIROLO - Il Gruppo di Marchirolo nasce nel novembre 1929. Non c'è il nome del Capogruppo. L'inaugurazione del Gagliardetto è avvenuta successivamente, dovrebbe trattarsi del mese di Gennaio del 1931 poiché è stata rinvenuta la notizia della cerimonia su L'Alpino del mese di febbraio di quell'anno. **Capogruppo Marcello Scolari e Madrina la Signora Nussi** secondo quanto pubblicato su "L'Alpino" del mese di febbraio del 1931.

DUMENZA - Il Gruppo di Dumenza nasce nel mese di Febbraio del 1930. **Capogruppo è il Tenente Materossi Tranquillo.**

LAVENO - Non è dato sapere la data della nascita del Gruppo, avvenuta sicuramente precedentemente, sappiamo però che nel Luglio del 1930 si costituisce la "*sottosezione di Laveno*" con alle sue dipendenze i Gruppi (probabilmente collettivi) di Laveno Mombello, Leggiuno-Monvalle, Cittiglio e Caravate. Non è specificato il nome del Presidente però si parla di Franco Revelli.

BREBBIA - Il Gruppo di Brebbia nasce nell' Agosto del 1930. Non è stato trovato il nome del Capogruppo.

VOLDOMINO - Il Gruppo di Voldomino nasce il giorno 7 ottobre del 1930 . Non è stato trovato il nominativo del Capogruppo anche se, senza specificarne la mansione, compare il nome di **Paolo Vanoli.**

CREVA - Il Gruppo di Creva risulta già esistente il 19 ottobre del 1931 quando organizza una escursione con relativa castagnata. Non è stata trovata la data di costituzione e il nome del Capogruppo.

LEGGIUNO - Sappiamo dell'esistenza di un Gruppo a Leggiuno già dal 1930 però il Gagliardetto, quindi la costituzione ufficiale è del 21 Dicembre del 1931. Non è specificato il nome del Capogruppo.

RIONE DELLE MOTTE - Il Gruppo delle Motte inaugura il proprio Gagliardetto nel mese di Gennaio del 1932. **Capogruppo: Marcello Barozzi**

CAVONA - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Cavona è avvenuta nel mese di Gennaio del 1932. **Capogruppo: Sig. Galli.**

COCQUIO - TREVISAGO - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Cocquio Trevisago è avvenuta il mese di gennaio del 1932. Non è riportato il nome del Capogruppo ma solo quello della madrina, la Signorina Maria Malgarini.

COLMEGNA - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Colmegna è avvenuta il 10 gennaio del 1932, in contemporanea con quello di Cuvio. Non è stato trovato il nome del Capogruppo.

CUVIO - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Cuvio è avvenuta il 10 gennaio del 1932. Non è stato trovato il nome del Capogruppo.

MONTEGRINO VALTRAVAGLIA - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Montegrino è avvenuta il 31 luglio del 1932. **Capogruppo: Sig. Morzenti.**

ORINO AZZIO - . Recentemente è stata rinvenuta la tessera di un socio risalente all'anno 1931, si può dunque far risalire a questa data l'effettiva nascita del Gruppo. L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Orino Azzio è avvenuta il 18 settembre del 1932, **Capogruppo: Sig. Cerutti.**

MONVALLE – Apprendiamo dell'esistenza di un Gruppo a Leggiuno già dal 1930 però il Gagliardetto, cioè la costituzione ufficiale, è del 20 Novembre del 1932. Non è specificato il nome del Capogruppo.

RANCIO VALCUVIA - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Rancio Valcuvia è avvenuta il 4 dicembre del 1932. **Capogruppo: Attilio Velati.**

BRISSAGO - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Brissago è avvenuta il 29 agosto del 1933. **Capogruppo: Luigi Menotti.**

GRANTOLA - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Grantola è avvenuta il 14 aprile del 1935. **Capogruppo: Maresciallo Gelpi.**

CASSANO VALCUVIA - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Cassano Valcuvia è avvenuta il mese di aprile del 1935. **Capogruppo: Locatelli Antonio.**

CARAVATE- Apprendiamo dell'esistenza di un Gruppo a Caravate già dal 1930 però il Gagliardetto, cioè la costituzione ufficiale del Gruppo di Caravate è avvenuta il 24 gennaio 1937. Non è stato trovato il nome del Capogruppo.

CUVEGLIO - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Cuveglio è avvenuta il 1° febbraio 1936. **Capogruppo: sig. Zoppi.**

VERGOBBIO - L'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo di Vergobbio è avvenuta nel dicembre 1937 Non è stato trovato il nome del Capogruppo.

LA STORIA CONTINUA...

Nel **1950** vede la luce in Sezione il primo giornale fondato da Giuseppe Covella del Gruppo di Vergobbio Cuveglio, un semplice foglio ciclostilato denominato **"Ciao Pais"** e nel **1955** assumerà la testata attuale **"5 Valli"**, passato nel **1998** al formato rivista e stampato a colori. L'attività dei primi anni, con la sospensione nel periodo del 2° conflitto mondiale e le vicissitudini del dopoguerra, vedono la Sezione di Luino riprendere in forma organizzata, l'attività nel 1950.

1971 - Si hanno notizie che già verso la fine degli anni 50 inizio anni sessanta, alcuni Gruppi si riunissero per incontri conviviali, perciò in quest'anno, per valorizzare gli incontri tra Alpini e Reduci, viene ufficializzata la **"1ª Festa di Valle"** o Raduno Sezionale che si celebra ogni anno.

1972 - viene coniato il motto della Sezione **"VOGLIAMOCIBENE"** che accompagna la Sezione . nelle sfilate; motto citato più volte dalla stampa nazionale e da uomini politici.

1976 - la Sezione di Luino è mobilitata per la tragedia del terremoto in Friuli partecipando al Cantiere n° 9 di Cavazzo Carnico e ospitando e assistendo un centinaio di anziani di quel comune da settembre 76 a marzo 77 in strutture adeguate nel comune di Dumenza e Agra.

1987 - nasce il primo gruppetto di P.C. che oggi conta una quarantina di volontari perfettamente equipaggiati e autosufficienti per trasporto e logistica.

1992 - La sezione è impegnata per l'organizzazione del Giuramento solenne delle reclute del Battaglione Edolo. La cerimonia si svolse il 4 Ottobre sul lungo lago di Luino con la presenza dell'allora Comandante del IV C.A.A. Generale Luigi Federici e del Labaro Nazionale.

In tale occasione alla Brigata Tridentina venne conferita la cittadinanza onoraria.

1994 - Festeggiato il 70° di fondazione ed in tale occasione viene organizzato il raduno del 5° Reggimento Alpini e 2°/ 5° Artiglieria da Montagna con la presenza del Labaro Nazionale. Per ricordare questa data vengono offerte 7 targhe in marmo con l'incisione dell' **"Elogio degli Alpini"** di Cesare Battisti, da collocare nelle Caserme della Brigata Tridentina. La cerimonia di consegna si svolge a Merano con la partecipazione del Vessillo di Sezione, dei 32 Gagliardetti dei Gruppi e la partecipazione di circa 300 Alpini della Sezione.

1996 - All'alpino Davide Tosi del Gruppo di Monteviasco viene assegnato il **"Premio nazionale Fedeltà alla Montagna "** alla presenza del Presidente Nazionale Leonardo Caprioli.

1998 - Viene inaugurata la nuova sede della Sezione ricavata da un prefabbricato acquistato dal Comune di Verzegnis (UD) adattato allo scopo da alpini volontari. Alla cerimonia inaugurale presenza l'ex Presidente Nazionale Leonardo Caprioli.

1999 - La Sezione accoglie la tappa 119 e 120 di **"Camminitalia '99"** con arrivo rispettivamente a Passo Forcora e Curiglia.

Viene celebrato il 75° di Fondazione della Sezione ospitando la 13° Giornata I.M.F.S. con la presenza di rappresentanze dei soldati di montagna di Francia, Svizzera e Germania, presente il Labaro Nazionale con il Presidente Giuseppe Parazzini e l'ex Presidente Leonardo Caprioli. Sempre per ricordare il 75° viene reso omaggio ai **"Bocia di 75 anni fa..."** con un incontro dei reduci alla chiesa dell'Eremo di San Paolo in Marchirolo con pranzo offerto dal Gruppo stesso.

2000 - Organizzazione dell'esercitazione di P.C. del 2° Raggruppamento, denominata **"Luino 2000"**, con l'allestimento dell'Ospedale da Campo della Sede Nazionale.

Per la Festa di Valle, ricorrendo il Giubileo, a cura del Gruppo di Maccagno viene inaugurata la restaurata Via Crucis che sale verso la frazione di Veddo, i dipinti delle 14 stazioni sono stati eseguiti da altrettanti artisti. Presente all'inaugurazione il Presidente Nazionale Giuseppe Parazzini.

2001 - il 26 Maggio a Maccagno viene accolto il Consiglio Direttivo Nazionale con il fraterno incontro di Alpini, Capigruppo e Consiglio di Sezione. In giugno il Gruppo di Brezzo di Bedero organizza il 25° Campionato Nazionale A.N.A. di "*Corsa in montagna a staffetta*".

2002 - La prima domenica di ottobre viene organizzato il 1° Raduno Sezionale di Monte, al Passo Forcora.

2003 In occasione dell'Adunata Nazionale, svoltasi ad Aosta, per la prima volta nella storia dell'A.N.A., un Vessillo sezionale, il nostro, ha avuto come "*Alfiera*" l'Alpina **Alessandra Rigamonti** iscritta presso il gruppo di Cunardo, in servizio presso il centro sportivo di Courmayeur. Il 28 Giugno, a titolo sperimentale, si svolge la 1° Gara Nazionale ANA di Ski-roll sul percorso Germignaga-Cunardo. In ottobre a Brezzo di Bedero si tiene la 1° giornata di "Scuola di giornalismo" tenuta dal Dott. G. G. Basile.

2004 - Un'altra "novità" per l'Assemblea Nazionale svoltasi a Milano è stata, per la prima volta la presenza, in qualità di Delegata della nostra Sezione, dell'Alpina Alessandra Rigamonti. Si celebra l'80° di fondazione della Sezione. Il 29 maggio vengono festeggiati i Soci anziani ex combattenti del Battaglione Intra con taglio della "*Torta dell'80°*" presso il Gruppo di Cunardo, mentre il 19-20 Giugno a Luino si svolge il Raduno del 2° Raggruppamento con la presenza del Labaro Nazionale scortato dal Presidente Nazionale Corrado Perona e la presenza dei vari Gonfaloni dei comuni che per calamità, sono stati soccorsi e aiutati dai Volontari della nostra P.C. Dal 22 al 25 Settembre la Sezione organizza il 19° Congresso dell' I.F.M.S. con la presenza di rappresentanze di tutti gli Stati aderenti, con il patrocinio del Capo dello Stato, la presenza del Ministro per gli Italiani all'estero, On. Tremaglia e del Presidente Nazionale Corrado Perona.

2005 - dal 31 maggio al 7 giugno, la Sezione organizza un viaggio in Spagna in occasione della 19° giornata I.F.M.S. Ospitati per l'occasione dai soldati di Montagna spagnoli.

Il 5 Novembre consegna degli attestati della Sede Nazionale agli Alpini Reduci della 2° Guerra Mondiale; 61 reduci presenti con i rispettivi Capigruppo, dei Sindaci dei comuni di residenza e in rappresentanza della Sede Nazionale, il Vice-presidente Vittorio Brunello.

2006 - Nell'area adiacente la sede del Gruppo di Castelveccana viene posata la prima pietra per la costruzione del "Museo degli Alpini" alla presenza del Vescovo Mons. Luigi Stucchi, Vicario Episcopale di Varese, e del Direttore de "L'Alpino" Gen. Cesare Di Dato.

2007 - L'alpina Alessandra Rigamonti, dopo il 2° posto ottenuto nella Cortina-Dobbiaco, vince la 24ª Gran fondo della Val Casies.

2008 - Nel mese di aprile, in occasione del 12° C.I.S.A., al nostro giornale sezionale "5 Valli", è stato conferito il Premio Nazionale della Stampa Alpina. Organizzazione dell'esercitazione di P.C. e Antincendio Boschivo del 2° Raggruppamento, denominata "Valli del luinese 2008". Viene conferito alla Sezione di Luino, unitamente ad altre Sezioni, il Premio "Fedeltà alla Montagna" per il lavoro svolto per il recupero di parti della Linea Cadorna.

2009 - Intervento della nostra Unità sezionale di P.C. e di diversi volontari Alpini in Abruzzo, in aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto del 6 aprile. Quaranta circa le persone partecipanti presso i campi di accoglienza per un totale stimato di circa 8.000 ore di lavoro. Realizzazione e la presentazione al pubblico del DVD dal titolo "*Quelli che son tornati...*", contenente le testimonianze e i ricordi di 43 nostri Reduci. Il 6 settembre si è svolta la celebrazione dell'85° di fondazione della Sezione, in occasione della Festa di Valle, svoltasi a Germignaga

2010 - Al Gruppo di Castelveccana, durante la ricorrenza del 67° Anniversario di Nikolajewka, viene donata una Reliquia del Beato Don Carlo Gnocchi, da custodire nel museo Alpino in fase di completamento. Realizzazione e presentazione al pubblico del libro dal titolo "Quelli che son tornati" contenente le testimonianze e i ricordi di 43 nostri Reduci, raccolte anche nel DVD presentato lo scorso anno.

*Questa in sintesi l'attività di maggior "visibilità" della Sezione in questi anni; la partecipazione alla "Colletta del Banco Alimentare", la manifestazione annuale del "Natale con gli Alpini", nata nel 1984, con l'allestimento in centro città di un artistico presepio composto da una ventina di figure in "terracotta" realizzate dallo scultore **Franco Puxeddu** sono tra le più importanti.*

Non va assolutamente dimenticato anche l'impegno dei singoli Alpini e Gruppi in attività locali di aiuto agli anziani, restauri di cappelle e manufatti caratteristici che ricordano la storia locale, aiuti a Parrocchie, asili ed enti assistenziali, aiuti a missioni in Africa, precisamente in Kenya, per la costruzione di una scuola e fornitura materiale didattico con l'aiuto del Gruppo di Lavena Ponte Tresa, in Madagascar installazione di pannelli solari e pompe di sollevamento acqua, oltre l'invio di denaro per l'alimentazione di bambini grazie all'interessamento dell'Alpino Michele Marroffino del Gruppo di Rancio Valcuvia.

Si susseguono anni di attività intense, di impegno nelle comunità, di cerimonie commemorative e opere di solidarietà.

2011 - Inaugurata in vetta al Monte Cadrigna la "Croce degli Alpini" visibile da gran parte del territorio della Sezione. Nuovo ed importante impegno assunto con la Provincia di Varese con la presenza di Alpini, Aggregati e Amici degli Alpini, al Santuario di Santa Caterina del Sasso Ballaro a Reno di Leggiuno. L'incarico assegnato prevedeva l'assistenza ai pellegrini in visita al Santuario, nei giorni di sabato, domenica ed altri giorni festivi.

2012 - Inaugurato a Ganna, comune di Valganna, il monumento all'Artigliere da Montagna, realizzato dagli Alpini e Artiglieri del Gruppo stesso. Nostri volontari di P.C. presenti in Liguria (alluvione), Emilia Romagna (terremoto e nevicate). Presenti alla giornata della Colletta Alimentare, raccolti Kg 24.056 di derrate alimentari.

2013 - Inaugurazione "Museo degli Alpini" presso il Gruppo di Castelveccana nel quale vi sono conservati oltre 2000 reperti riguardanti la prima e seconda Guerra Mondiale. La cerimonia di posa della prima pietra si svolse nel marzo 2006. Presenti con due squadre di Volontari antincendio alla missione in Puglia. Presenti alla giornata della Colletta Alimentare e raccolti Kg 23.316 di derrate alimentari.

2014 - Acquisto e consegna di n°10 carrozzine per disabili a diverse case di riposo della zona. Presenti con due squadre di Volontari antincendio missione Puglia. Presenti alla giornata della Colletta Alimentare e raccolti Kg 24.958 di derrate alimentari. Partecipazione con diversi Volontari all'esercitazione della Protezione Civile per la prevenzione del rischio idrogeologico in Valtellina (Aprica).

2015 - Invio di Volontari della protezione civile in aiuto alla popolazione ligure in grave difficoltà per l'alluvione. Presenti con due squadre di Volontari antincendio alla missione in Puglia. Presenti alla giornata della Colletta Alimentare e raccolti Kg 25.175 di derrate alimentari.

2016 - La Sezione era presente con due squadre di Volontari antincendio nella missione in Puglia e con altre due squadre di Volontari per il terremoto in centro Italia. Presenti alla giornata della Colletta Alimentare e raccolti Kg 25.272 di derrate alimentari.

2017 - La Sezione era presente con due squadre di Volontari antincendio nella missione in Puglia e con altre due squadre di Volontari per il terremoto in centro Italia. È stato acquistato di un nuovo veicolo Pick-Up per la protezione civile della Sezione. Presenti alla giornata della Colletta Alimentare e raccolti Kg 23.961 di derrate alimentari.

2018 - La Sezione era presente con due squadre di Volontari antincendio nella missione in Puglia. Una delegazione era presente all'inaugurazione del "Ponte degli Alpini per l'Amicizia" nella città di Nikolajewka (oggi Livenka) in Russia. Presenti al 25° anniversario della costruzione dell'asilo di Rossosch in Russia. Presenza della Sezione a Mestre alla commemorazione della Madonna del Don e donazione olio votivo. Presenti alla giornata della Colletta Alimentare e raccolti Kg 24.958 di derrate alimentari.

*Purtroppo nel mese di giugno dobbiamo registrare, con grande dolore, la perdita dell'Alpino **Franco Rabbiosi** che ha raggiunto il "Paradiso di Cantore". Realizzatore delle ricerche sulla storia della Sezione, instancabile ricercatore di storia alpina e non solo, storico appassionato, Segretario della Sezione, Consigliere sezionale e Volontario di P.C. Gli Alpini lo ricordano con grande affetto e lo ringraziano per l'amore, la passione e il lavoro che ha donato all'amata Sezione di Luino, al suo Gruppo e alla nostra Associazione.*

2019 - Presenti alla giornata della Colletta Alimentare e raccolti Kg 22.396 di derrate alimentare. Presenza della Sezione a Mestre alla commemorazione della Madonna del Don. Consegna di numero 2 Pedaliere a motore per disabili all'Ospedale della zona.

2020 - Presenti alla giornata della Colletta Alimentare e raccolti Kg 25.392 di derrate alimentari. Raccolti oltre 40.000 Euro da destinare all'ospedale da campo di Bergamo. Raccolti ulteriori 5000 euro destinati all'acquisto di D.P.I. (mascherine, gel disinfettanti) donate alle R.S.A. locali. Presenti giornalmente a copertura turni nei vari Hub per la vaccinazione contro Covid -19.

2021 - Presenti alla giornata della Colletta Alimentare e raccolti Kg 19.882 di derrate alimentari. È stato acquistato un Furgone cabinato Fiat Ducato per la nostra Protezione civile. Raccolti 5500 euro destinati a comperare deambulatori, comode e carrozzine per disabili donate alle R.S.A. locali. Presenti giornalmente a copertura turni nei vari Hub per la vaccinazione contro Covid -19.

2022 - Presenti alla giornata della Colletta Alimentare con 150 Alpini, Aggregati e Amici degli Alpini impiegati e raccolti Kg 17.827,50 di derrate alimentare. La protezione civile della Sezione è stata impegnata per ben 3540 ore lavoro. Presenti giornalmente ai vari Hub per la vaccinazione contro Covid -19. La Sezione ha acquistato beni necessari per un centro disabili per un valore di euro 3000. Celebrato il Centenario del Gruppo di Luino, Gruppo nato nel 1922 e inserito nella Sezione Intra poiché la Sezione di Luino è nata solo nel 1924.

2023 - Presenti alla giornata della Colletta Alimentare con circa 140 Alpini, Aggregati e Amici degli Alpini impiegati e raccolti Kg 17.199 di derrate alimentare. La protezione civile della Sezione è stata impegnata per ben 4300 ore lavoro. È intervenuta nell'emergenza alluvione in Emilia Romagna inoltre con il nucleo A.I.B. per lo spegnimento di alcuni incendi. Per il "Libro Verde della solidarietà" ecco le cifre: 13.212 ore lavorate e elargizioni per 50.768 euro.

2024 – Annata speciale per la Sezione di Luino nella quale celebra il suo "Centenario", un traguardo importante e meraviglioso; cento anni di storia 1924 - 2024. Varie manifestazioni hanno fatto da cornice alla cerimonia regina avvenuta il 15 settembre con la grande Adunata in piazza Risorgimento, come nel 1924, e la sfilata per le vie della città di Luino. Ricordiamo la mostra fotografica allestita dall'Alpino Fabio Giacometti del Gruppo di Porto Valtravaglia nel Palazzo Verbania, con tantissime foto dei volti degli alpini della Sezione, la posa della targa commemorativa al "Masso degli Alpini", il bellissimo concerto bandistico proposto dalla Musica Cittadina di Luino diretta dal maestro Francesco Iannelli in onore della Sezione neo-centenaria, la strepitosa esibizione del Coro S.A.T. di Trento nella Chiesa Prepositurale dei S.S. Pietro e Paolo di Luino con l'inaugurazione del nuovo Vessillo sezionale donato dalla Famiglia Stefani – Morello. Madrina del "Vessillo Centenario" è la Signora Noemi Stefani. Alla cerimonia del "Centenario" erano presenti numerose autorità civili, militari e religiose, tra le quali: Il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini ing. Sebastiano Favero, il Vice Presidente Nazionale e Consigliere di riferimento della nostra Sezione Severino Bassanese con alcuni Consiglieri Nazionali, l'ex Presidente nazionale Corrado Perona, il Generale degli Alpini Emiliano Vigorita del N.R.D.C. di Solbiate Olona, il Prefetto di Varese S.E. Dott. Salvatore Rosario Pasquariello, il Senatore Andrea Pellicini, il Presidente della Provincia Dott. Marco Magrini, il Vice Presidente del Consiglio Regionale Dott. Giacomo Cosentino, i Presidenti delle Comunità Montane delle Valli del Verbano e del Piambello Simone Eligio Castoldi e Arch. Paolo Sartorio, il Sindaco di Luino Dott. Enrico Bianchi e numerosi Sindaci delle "5 Valli" con i relativi Gonfaloncini comunali e i Gonfaloncini della Regione Lombardia, della Provincia e delle Comunità Montane, il Colonnello Lorenzo Rivi Comandante dell'8° Reggimento Alpini, Ufficiali Comandanti dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato, il Vice Questore Gianluca Dalfino e un Reparto dei Vigili del Fuoco. Hanno fatto onore alla Sezione centenaria, i Vessilli di numerose Sezioni provenienti da diverse parti d'Italia, nonché tutti i Gruppi della Sezione e Gruppi di altre Sezioni con relativi Gagliardetti. Erano presenti anche le delegazioni dell'Associazione Arma Aeronautica, dell'Associazione Finanziari d'Italia, dell'Associazione Bersaglieri, dell'associazione Polizia di Stato, delle Crocerossine Volontarie, della Croce Rossa, del Club Alpino Italiano e del Coro Città di Luino. Un ringraziamento particolare al Sindaco di Luino Dott. Enrico Bianchi che ha voluto onorare l'Associazione Nazionale Alpini concedendogli la "Cittadinanza Onoraria" e al Corpo Musicale Boschese diretto dal Maestro Domenico Campagnani per i qualitativi servizi resi in occasione delle cerimonie per il "Centenario".

La partecipazione alla cerimonia è stata veramente numerosa e importante e le vie della città di Luino si sono addobbate di Tricolori per festeggiare questo grande traguardo. È stata una festa di popolo e di tutti gli Alpini, è andato tutto bene, un successo che ha coinvolto tutta la popolazione e ha messo in risalto l'organizzazione e l'efficienza degli Alpini e di tutti i volontari della Sezione di Luino. Nel 2024, i nostri Volontari del nucleo di P.C., hanno effettuato un grande lavoro per la preparazione e gestione delle giornate nelle quali si sono svolte le cerimonie per il Centenario, nonché altri numerosi interventi, sia nella normalità d'esercizio sia nelle emergenze. Questo impegno si è tradotto in 5587 ore di lavoro pari a 679 giornate, anche in collaborazioni con la P.C. Nazionale o del 2° Raggruppamento, interventi che, in alcuni casi, è stata palesata una grande qualità professionale. Nel mese di novembre, con la presenza al del "Banco Alimentare" sono stati raccolti 19008 Kg di alimenti con la partecipazione di 127 Alpini, Amici degli Alpini e Aggregati per un totale di 649 ore. Nel 2024 le ore di attività solidale sono risultate 14.478. Le elargizioni sono state di € 38.566.

2025 – Nel mese di marzo si è svolta presso l'ospedale di Luino alla presenza del Dott. Franco Compagnoni ed altri Primari del nosocomio luinese, la cerimonia per la donazione di un defibrillatore "Mindray Beneheart" dato in dono al reparto di Cardiologia, grazie alla generosità degli Alpini della Sezione di Luino. Il giorno 18 maggio Sergio Bottinelli ci lascia per raggiungere il "Paradiso di Cantore". La Sezione di Luino rende onore ad un grande Alpino, già Presidente della Sezione, Consigliere Nazionale e Segretario Generale dell'I.F.M.S. che lascia un profondo vuoto nel cuore degli Alpini e nella nostra Associazione. Il 28 giugno viene celebrato il 70° anniversario della nascita del nostro giornale sezionale "5Valli" con una cerimonia nella sede della Sezione. Nel 2025 i nostri Volontari del nucleo di P.C. hanno effettuato diversi interventi, traducendosi in 4230 ore di lavoro prestato, anche in collaborazioni con la P.C. Nazionale o del 2° Raggruppamento, molti dei quali con la dimostrazione di grande qualità professionale, pari a 477 giornate. Sono state effettuate anche 200 ore di lavoro per la manutenzione della sede. Nel mese di novembre si è svolta la consueta raccolta del Banco Alimentare, che ha permesso di raccogliere complessivamente 18.798 kg di alimenti. Nel corso del 2025 risultano registrate 8484 ore solidali, per un totale di € 25.754,27 di elargizioni, a testimonianza dell'impegno costante e concreto dei Gruppi della nostra Sezione.

2026 -

RADUNO SEZIONALE "FESTA DI VALLE"

Il Raduno Sezionale o Festa di Valle, si svolge ufficialmente dal 1971, le precedenti edizioni non erano ancora state ufficializzate come "Festa di Valle". Nel 2024, il Raduno sezionale non è stato effettuato per le cerimonie e celebrazione del "Centenario" della Sezione; nel 2025 il Raduno sezionale è stato celebrato a Casalzuigno e Cuveglio, grazie all'impegno dei Gruppi di Vergobbio – Cuveglio e Casalzuigno. Quest'anno si è svolto a Bosco Valtravaglia nel comune di Montegrino ed è arrivato alla sua 68ª edizione.

NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE SEZIONALE

Sul piano operativo il Nucleo di P.C., composto da 31 Volontari, dei quali 18 Alpini, 8 Aggregati e 5 Amici degli Alpini, collabora nella zona con le Comunità Montane ed i Comuni nella manutenzione di sentieri, il servizio antincendio boschivo, in tale contesto opera la squadra di A.I.B. sempre all'erta e in collaborazione con gli enti preposti e il ripristino di opere danneggiate da maltempo, oltre ad essere sempre disponibile per qualsiasi emergenza a livello locale e nazionale. Nel 2026-2027 è guidato dal Coordinatore Fabrizio Plazzotta coadiuvato dai Vice Coordinatori Otello Stocco per la squadra P.C. e Stefano Cerini per la squadra A.I.B.

DECORAZIONI APPUNTATE SUL VESSILLO SEZIONALE.

Sul Vessillo della Sezione sono appuntate 4 Medaglie d'Oro :

- M.O. al merito civile conferita il 10 maggio 1977 per l'intervento in Friuli
- M.O. al valor civile conferita il 2 gennaio 1996 per interventi di soccorso in Piemonte ed Emilia-Romagna
- M.O. al merito della C.R.I. conferita il 13 aprile 2002 per atti di assistenza e soccorso
- M.O. al valor civile conferita il 11 ottobre 2010 per l'intervento in Abruzzo

SITUAZIONE ATTUALE - ANNO 2026.

Anno di fondazione della Sezione: **1924**

Presidente: **Antonio Stefani** eletto nell'Assemblea dei Delegati del 1° marzo 2026.

Consiglio Direttivo: **Luigi Giani** Vice Presidente Vicario

Giancarlo Mignani Vice Presidente

Giancarlo Bonato Vice Presidente

Gianni Voltan Vice Presidente

Giuseppe Artale Consigliere

Stefano Cerini Consigliere

Alberto Cervini Consigliere

Sergio Gozzo Consigliere

Luigi Mantarro Consigliere

Marzio Mazzola Consigliere

Flavio Prestint Consigliere

Gianmario Piazza Consigliere

Lucio Trevisi Consigliere

Santino Valsecchi Consigliere

FORZA DELLA SEZIONE

Gruppi attivi al 31 dicembre 2025: **n°35**

Totale iscritti al 31 dicembre 2025: **n° 1271**

di cui Soci Alpini ordinari **n° 860**

Aggregati **n° 299**

Amici degli Alpini **n° 112**

Presidenti pro tempore dal 1924 al 2026:

1924 - 1927	Stefano Giani
1927 - 1960	Carlo Maragni (con interruzione nel periodo bellico)
1961 - 1971	Angelo Negri
1972 - 1973	Aldo Castelli
1974 - 1988	Luigi Caronni
1989 - 1994	Norberto Benvenuti
1994 - 1994	Gino Busti
1994 - 1996	Piergiorgio Busnelli
1997 - 1999	Piergiorgio Busnelli
2000 - 2002	Alberto Boldrini
2003 - 2005	Sergio Bottinelli
2006 - 2008	Lorenzo Cordiglia
2009 - 2011	Lorenzo Cordiglia
2012 - 2013	Lorenzo Cordiglia
2014 - 2016	Michele Marroffino
2017 - 2019	Michele Marroffino
2020 - 2022	Michele Marroffino
2023 - 2025	Michele Marroffino
2026 - *****	Antonio Stefani



Ultimo aggiornamento: settembre 2026

Il Comitato di Presidenza